

**Q:** Tenuto conto della complessità del bando e della necessità di espletare articolati iter istruttori e deliberativi in relazione alla richiesta dell'anticipazione di cassa, e considerato che le risposte ai quesiti rappresentano parte sostanziale dell'iter istruttorio si richiede la possibilità di estendere il termine ultimo per la presentazione delle offerte di almeno 2 settimane.

**R:** Si conferma che il termine per la presentazione dell'offerta è fissato all'11 dicembre 2017 ore 12:00, come risulta dalle pubblicazioni ufficiali presso le gazzette.

**Q:** Con riferimento all'art. 9 della Convenzione ed al Capitolato, ai fini dell'esatta quantificazione dell'anticipazione di cassa ivi richiesta, si chiede cortesemente di: i) chiarire quali siano le "entrate effettive ordinarie" su cui calcolare l'importo massimo delle anticipazioni; ii) poter esaminare, in ogni caso, l'ultimo bilancio di previsione approvato". i) Le "entrate effettive ordinarie" corrispondono al totale dei ricavi ad esclusione dei proventi straordinari ii)

**R:** Le entrate effettive ordinarie risultanti dall'ultimo bilancio di previsione approvato (2018) sono pari a Euro 1.925.150.208,75 e corrispondono a tutte le voci di entrata corrispondenti ai ricavi ad esclusione dei proventi straordinari. Il bilancio preventivo è un atto interno.

**Q:** Nella *Convenzione, art.1 Premesse, norme che regolano il servizio di tesoreria ed oggetto del servizio* è richiesto il ritiro e/o consegna di documentazione presso la sede dell'Ente, con periodicità minima settimanale, mediante un rappresentante della banca. Il servizio di ritiro valori viene usualmente effettuato dal nostro Istituto per l'incasso di assegni ed effetti (servizio di contazione valori). I mandati/reversali cartacei possono essere consegnati da incaricato dell'Ente presso le filiali, tuttavia si vorrebbe proporre un'alternativa che preveda l'invio telematico dei documenti cartacei (piattaforma Web su cui caricare le disposizioni manualmente, digitandole, tramite upload flussi, in formati diversi – excel, formato non standard). Sarebbe possibile presentare un'offerta che preveda tale nuova modalità operativa?

**R:** Si precisa che come indicato nell'art. 1 della Convenzione la Banca deve garantire il ritiro quotidiano (e non settimanale) e gratuito di tutta la documentazione relativa al servizio da parte del tesoriere presso la sede della Cassa Forense (es. mandati e reversali), in ogni caso la proposta di una nuova modalità operativa può essere presentata ma non costituisce forma sostitutiva.

**Q:** Nella *Convenzione, art.11 Pensioni* è richiesto di inserire "*nelle buste contenenti gli assegni di pensioni eventuali comunicazioni che la Cassa Forense riterrà di trasmettere ai pensionati. Il formato di tali comunicazioni dovrà essere compatibile con quello delle buste normalmente usate per l'invio degli assegni.*". Vi chiediamo di chiarire se si tratta di moduli standard (eventualmente con dati variabili ricavabili dal flusso) o comunicazioni varie (trasmesse alla banca in che modalità).

**R:** Si tratta di moduli standard con dati variabili ricavabili dal flusso.

**Q:** Nella *Convenzione, art.1 Premesse, norme che regolano il servizio di tesoreria ed oggetto del servizio* con riferimento al pagamento mediante assegni circolari è richiesto di "*rifondere ad integrale carico dell'aggiudicatario sia per capitale e interessi che per spese agli aventi diritto l'importo degli assegni circolari riscossi da terzi in modo apparentemente regolare curando a proprie spese anche il recupero legale.*" Vi chiediamo di fornire una statistica (volumi, importo medio) degli incassi fraudolenti.

**R:** Negli ultimi due anni i casi di tentato incasso fraudolento e incasso fraudolento hanno riguardato n. 93 assegni circolari per un volume di oltre centomila euro complessivi.

**Q:** Con riferimento alla *Convenzione, art.11 Pensioni* si chiede se utilizzabili anche assegni di traenza in luogo dei circolari

**R:** Attualmente solo assegni circolari.

**Q:** Con riferimento alla *Convenzione, art.11 Pensioni* si chiede qual è l'importo medio e quale l'importo massimo per le pensioni via assegno circolare.

**R:** L'importo medio degli assegni di pensione è di circa 700,00 Euro. L'importo degli assegni circolari non può essere normalmente superiore ai 999,99 euro.

**Q:** Con riferimento alla *Convenzione, art.11 Pensioni* si chiede quante siano le pensioni erogate via bonifico elettronico e quante per Assegno. Inoltre si chiede di chiarire se la liquidazione è mensile o se prevista differente periodicità.

**R:** La media del numero dei bonifici per pensioni è di circa 30 mila e quella degli assegni circolari circa 300, per 13 mensilità per entrambi. La liquidazione è mensile, a dicembre è prevista anche la corresponsione della 13° mensilità.

**Q:** Con riferimento al *Capitolato Tecnico, art.1 Oggetto e art.3.1 Riscossioni* si fa riferimento ad una FORENSECARD. Si chiede di fornire una descrizione del prodotto (con indicazione dei volumi) e se l'eventuale fornitura debba essere considerata oggetto del bando di gara.

**R:** La Forense Card è stata indicata come esempio di modalità di riscossione via internet, ma non è oggetto di gara. Le caratteristiche e la descrizione di quella esistente proposta dall'attuale tesoriera sono riportate sul sito dell'Ente sotto la voce "convenzioni".

**Q:** Con riferimento alla *Convenzione, requisiti* si fa riferimento ad una piattaforma di e-commerce per il pagamento dei contributi tramite carte di credito. Si richiedono informazioni sui circuiti accettati, numero di transazioni con carta di credito ed importo transato. Inoltre si richiede come mai non vi è riportata la voce nell'offerta economica.

**R:** I circuiti accettati sono quelli normalmente utilizzati per le transazioni con carta di credito, il numero delle transazioni così come l'importo transato non sono indicativi considerando che l'arco temporale di applicazione della convenzione potrebbe implicare significativi cambiamenti alla luce dell'evoluzione che l'e-commerce in generale registra da un anno all'altro modificando i costumi della popolazione. Essendo un requisito di ammissione non è oggetto di offerta economica.

**Q:** Con riferimento al *Capitolato Tecnico, art.1 Oggetto* si fa riferimento alla normativa sulla fatturazione elettronica e gli split payments, chiediamo se i servizi bancari non soggetti ad IVA possano essere rendicontati tramite estratto conto e relative contabili piuttosto che tramite fatturazione elettronica.

**R:** Tutto ciò che ha un obbligo di fatturazione è soggetto a fatturazione elettronica.

**Q:** Con riferimento al *Capitolato Tecnico, art.3 Attività del Servizio* si fa riferimento a mandati e reversali, si chiedono i volumi relativamente a quelli presentati in forma cartacea.

**R:** Si precisa che attualmente i mandati e le reversali sono tutti/e presentati/e in forma cartacea (consegnati a mano con il ritiro giornaliero come da chiarimento del quesito n°3) ed i volumi indicativi sono riportati tra i requisiti della Convenzione.

**Q:** In relazione alla fornitura dei servizi offerti chiediamo di verificare se sono presenti eventuali consorzi tecnologici (cse, sec) che il cliente utilizzerà come Centro Servizi.

**R:** Attualmente non sono presenti.

**Q:** Allo scopo di formulare una proposta economica adeguata si prega fornire indicazione dei volumi degli asset in custodia con indicazione dei codici ISIN (ove disponibili) ed eventuale numero di regolamenti (giorno/mese).

**R:** Le informazioni sono desumibili dall'ultimo bilancio consuntivo 2016 pubblicato sul sito dell'Ente.

**Q:** Si chiede di chiarire se sia oggetto di gara anche l'attività di negoziazione di titoli sul mercato.

**R:** Non è previsto e non è oggetto di gara.

**Q:** In relazione ai servizi offerti inerenti la custodia e la movimentazione sul deposito titoli, si prega di indicare come debbano essere considerate le eventuali spese accessorie (corporate events, assemblee, taxation) e se possano essere valorizzate nell'offerta economica.

**R:** Ciò che non è espressamente richiesto non può essere valorizzato nell'offerta economica.

**Q:** Come indicato nel punto 5.A. dell'allegato "Capitolato Tecnico", confermare che l'istituto partecipante non debba svolgere il ruolo di Banca depositaria ma soltanto il ruolo di Banca tesoriera.

**R:** Nel presente bando è richiesto soltanto il ruolo di Banca Tesoriera.

**Q:** Con riferimento alla sottoscrizione dei documenti di gara da parte di un procuratore o di un funzionario munito di poteri di firma, si chiede di confermare che sia ritenuto idoneo a legittimare il potere di sottoscrizione un estratto di verbale di Consiglio di Amministrazione in copia autentica, in materia di firma per la partecipazione a gare per l'acquisizione di servizi di cassa e/o tesoreria, integrato con una Dichiarazione attestante le generalità del sottoscrittore e l'abilitazione dello stesso all'esercizio delle facoltà di firma previste dal predetto verbale.

**R:** In materia societaria la rappresentanza legale è regolata dagli articoli 2204 e 2384 del codice civile; per tutti gli altri casi occorre, di norma, la relativa procura.

**Q:** Con riferimento al *Disciplinare di gara, Art. 4*, tenuto conto che per rendere le autodichiarazioni i concorrenti devono completare e sottoscrivere il DGUE e che quest'ultimo deve essere integrato con la Scheda Attestazione Requisiti, si chiede di confermare, quanto alla Parte IV del DGUE, Sezioni B "Capacità economica e finanziaria" e C: "Capacità tecniche e professionali", che tali due Sezioni non debbano essere compilate ovvero di chiarire quali punti vadano compilati.

**R:** Nei documenti di gara non viene richiesta nessuna indicazione minima relativa al fatturato e, dunque, alla capacità economica e finanziaria e, pertanto, va compilata esclusivamente la sezione C: capacità tecniche e professionali del DGUE con tutti gli elementi pertinenti e riepilogati, per ausilio, nella scheda attestazione requisiti.

**Q:** Con riferimento al *Disciplinare di gara, art. 8*, tenuto conto che l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto in conformità a quanto stabilito al comma 7 dell'art. 93 D.lgs. n. 50/2016, si chiede di confermare che il possesso dei requisiti necessari per fruire della riduzione possa essere documentato tramite la produzione di copia della certificazione del sistema di qualità corredata di un'autocertificazione attestante la conformità di tale copia all'originale.

**R:** Si conferma.

**Q:** Con riferimento alle anticipazioni di cassa di cui all'articolo 9 della Convenzione, si chiede di precisare se sia necessario assumere, in sede di presentazione dell'offerta, un impegno irrevocabile ad accordare le suddette anticipazioni, per un importo fino ad un sesto delle entrate effettive ordinarie desunte dall'ultimo bilancio di previsione della Cassa Forense approvato, ovvero se sia da intendersi come impegno a deliberare l'erogazione delle anticipazioni a seguito di specifiche deliberazioni della Cassa Forense. Si richiede, altresì, di specificare meglio le finalità dell'utilizzo delle anticipazioni, nonché di fornire una previsione in merito alla relativa percentuale di utilizzo per l'intera durata della gestione del servizio (60 mesi).

**R:** E' da intendersi come impegno irrevocabile ad accordare l'erogazione delle anticipazioni, a seguito di specifiche deliberazioni di Cassa Forense, per eventuali improvvise necessità di pagamenti in eccedenza rispetto alle disponibilità. Ad oggi non è previsto il ricorso a tali anticipazioni, non esiste una casistica standard di utilizzo.

**Q:** Con riferimento all'art. 6 del disciplinare di gara ed alla possibilità per la stazione appaltante di chiedere agli offerenti un differimento del termine di validità delle offerte (ai sensi dell'art. 32, comma 4, del D. Lgs n. 50/2016), si prega di fissare ex ante il periodo di eventuale proroga della validità delle offerte e, in ogni caso, di specificare il termine massimo di validità delle stesse, tenuto anche conto del tempo occorrente per la successiva stipula del contratto, in caso di aggiudicazione della gara. In assenza di tale indicazione, infatti, non appare possibile, allo stato procedere ad una corretta "quotazione" dell'operazione, soprattutto in relazione alla quotazione del tasso passivo da doversi applicare sull'utilizzo dell'anticipazione di cassa di cui all'articolo 9 della Convenzione.

**R:** Per quanto riguarda la validità delle offerte si rinvia all'art. 6 del disciplinare di gara che fissa in 180 giorni la validità delle stesse e per il resto, e per l'ipotesi dell'eventuale proroga, si richiama quanto indicato dalla normativa di riferimento.

**Q:** Con riferimento all'articolo 9 della Convenzione, si chiede di precisare se, negli ultimi 3 anni, sia stata utilizzata l'anticipazione di cassa e/o altri finanziamenti ed eventualmente indicare per quale importo e quale finalità.

**R:** Negli ultimi tre anni non si è fatto ricorso all'anticipazione di cassa e altri finanziamenti.

**Q:** Con riferimento alla Convenzione, Art. 4 Tasso Attivo per la Cassa e al Capitolato Tecnico, Art. 1 Oggetto si richiede se la liquidità in oggetto è stabile nell'intorno alla cifra riportata (Disponibilità liquide € 690.042.063,00), se tale ammontare della liquidità a vista nasce da un vincolo statutario/normativo o è legato a scelte aziendali e se è possibile presentare un'offerta con spread variabile a fasce.

**R:** La liquidità è legata a scelte aziendali non esiste alcun vincolo statutario/normativo, pertanto può variare. Come da impostazione della "scheda offerta economica" non è possibile presentare un'offerta con spread variabile a fasce.